

## Assunzioni alla nuova Ikea, scatta la protesta di Pontedera

■ Non sono piaciute al sindaco di Pontedera, Simone Millozzi, le affermazioni degli amministratori pisani secondo le quali le assunzioni (oltre 300) previste per il personale del nuovo negozio Ikea di Pisa vedranno favoriti i candidati che abitano entro un raggio di circa 20 minuti dal posto di lavoro. «È questo - aveva detto il sindaco, Marco Filippeschi - l'impegno di massima che si sono presi i rappresentanti di Ikea». Un criterio che non piace a Millozzi che, se fosse confermato, escluderebbe Pontedera e i suoi abitanti. «Gli abitanti della Valdera - spiega Millozzi in una nota - non potrebbero lavorare all'Ikea, neppure dando la disponibilità a trasferirsi dopo assunti? Eppure è noto a tutti che questo territorio è parte della provincia di Pisa ed è compreso nei 68 comuni del bacino di vendita previsto dallo stesso colosso svedese. Non solo: nelle scorse settimane è stato reso noto uno studio nel quale si evidenziava l'effetto sul territorio dell'insediamento. Un effetto a bilancio sicuramente positivo ma che evidenziava come, a fronte di

oltre 200 nuovi posti di lavoro creati, se ne sarebbero persi alcuni nelle aree già oggi votate al commercio dei mobili. Qualcuna di queste è in Valdera. Va detto anche che pure la Regione Toscana e la Provincia di Pisa hanno avuto un ruolo importante nella determinazione della scelta dell'insediamento di Ikea. L'area dei Navicelli è territorio anche della Toscana, o no? Pisa utilizza anche fondi toscani per le necessarie infrastrutture dell'area, o no? Ritengo quindi che sia ingiustificato un ragionamento di selezione del personale di questo tipo». Infine, il sindaco di Pontedera avverte: «Attenzione a porre criteri di questo tipo. Sono lontani, e lo dico senza polemica, dai valori stessi anche delle forze di centrosinistra che governano gli enti locali di questa zona. Mi auguro quindi che questi criteri siano smentiti dall'azienda e chiariti dagli amministratori pisani che li hanno annunciati». **G.M.**

---

**Il sindaco Millozzi**  
«No al criterio di  
preferenza per chi sta a  
20 minuti di distanza»

---

